

Raccomandazione “Diritto alla conoscenza”

Il XVIII Congresso dell'Associazione Luca Coscioni riunito a Roma nei giorni 8, 9 e 10 ottobre 2021 dà mandato agli organi dirigenti di assumere fra i suoi obiettivi il seguente punto:

- studiare e approfondire la questione del diritto alla conoscenza, producendo un lavoro scritto, che possa fungere da base teorica per future iniziative politiche.

Ciò si rende necessario per i seguenti motivi:

- il diritto alla conoscenza rende possibile la democrazia, ne è un presupposto necessario, perché senza la conoscenza (dei fatti) le scelte delle persone non possono dirsi veramente libere;
- il tema del diritto alla conoscenza è quasi del tutto assente dal dibattito pubblico e politico, oltre che da quello accademico;
- il concetto di diritto alla conoscenza dev'essere indagato in modo organico nei suoi molteplici aspetti: la libertà di stampa, il segreto di Stato, la trasparenza nella gestione dei beni pubblici, il rendere conto della gestione del potere;
- i documenti prodotti finora a proposito del diritto alla conoscenza non sono soddisfacenti poiché considerano di volta in volta solo uno degli aspetti sopra elencati e sono analisi solo giuridiche o solo socio-economiche oppure circoscritte a questioni pratiche: manca una prospettiva storico-filosofica e manca una trattazione pertinente alla sfera del pensiero politico.